



CITTA' DI GIAVENO
Città Metropolitana di Torino

ORDINANZA

N. 111 DEL 16/06/2022

OGGETTO:

ORDINANZA PER IL DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER SCOPI DIVERSI DAGLI USI DOMESTICI

IL SINDACO

Riscontrato che il protrarsi delle condizioni di siccità sta causando una significativa carenza idrica delle sorgenti che alimentano l'acquedotto pubblico con conseguenti rischi per la salute pubblica;

Rilevata la necessità e l'urgenza di adottare una serie di misure volte a invitare la popolazione al risparmio idrico ed alla limitazione degli usi non essenziali, disponendo specifico divieto di utilizzo dell'acqua per usi diversi da quello domestico al fine di scongiurare possibili emergenze;

Attesa la sussistenza di motivi di contingibilità e urgenza;

Ravvisata conseguentemente la necessità di intervenire immediatamente, per la tutela e la salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica;

Ritenuta la propria competenza all'emissione del suddetto provvedimento ai sensi artt. 50 c. 5 e 6 – 54 c. 2 e 3 del D.Lgs. 18/08/2000 N. 267;

Visto l'art. 98 della D.lgs. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "*coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi*";

ORDINA

con effetto immediato e fino a nuova disposizione, il divieto assoluto di utilizzo dell'acqua potabile per l'irrigazione di giardini, prati, orti, lavaggio di corti e piazzali se non per precise esigenze sanitarie, riempimento di piscine e qualsiasi altro uso diverso dal consumo umano.

AVVERTE

le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno perseguite a norma di quanto previsto dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 obblativa in via breve, secondo le modalità di cui alla Legge n. 689/81;

INVITA

la cittadinanza ad un razionale e corretto uso dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

DISPONE

Che la presente ordinanza sia inviata al Comando di Polizia Municipale ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute e al Gestore del servizio idrico, per competenza.

Di rendere noto alla popolazione il contenuto del presente provvedimento tramite il ricorso alle rete telematica, la pubblicazione all'albo pretorio, e l'affissione di manifesti.

AVVERTE che

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 Dicembre 1971 n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1972 n. 1199.

CP/cp

IL SINDACO
Carlo GIACONE
Firmato digitalmente